

## **EDITORIALE**

di Maurizio GOTTI, Presidente AICLU

Cari soci, cari amici,  
questi primi sei mesi del 2012 sono stati  
densi di attività per i membri dell'AICLU,  
particolarmente per quanto concerne lo  
sviluppo del **Progetto AICLUCERT**.  
L'iniziativa, lanciata nel luglio scorso a  
Bressanone durante il nostro VII Convegno  
Nazionale, ha trovato avvio nella  
costituzione di un nutrito gruppo di lavoro...  
*(continua a pagina 2)*

### **In questo numero:**

-  *Editoriale*.....pag. 1  
di Maurizio Gotti
-  *Report Convegni  
e Seminari* .....3
- XVII Seminario AICLU.....3  
(di Luisa Sartirana)
- VII Convegno – Seminario CIS.....5  
(di Cristina Fraccaro)
-  *Uno sguardo su...i nostri Centri  
linguistici*.....7
- Dal CLA della  
Libera Università di Bolzano.....7  
(di Sandra Montali)
- Dal CLA dell'Università degli  
Studi di Napoli "Federico II".....8  
(di Loredana Cavaliere)
-  *Prossimi eventi*.....9

Progettazione, sviluppo e grafica a cura di  
Ilenia PERNA  
(Università degli Studi del Molise)

# **XVII Seminario AICLU**

## **“La Certificazione e il Riconoscimento delle Competenze Linguistiche dello studente universitario”**



**11 - 12 maggio 2012**  
**Servizio Linguistico di**  
**Ateneo, Università Cattolica**  
**del Sacro Cuore di Milano**

Il n° 20 del bollettino informativo  
dell'Associazione Italiana dei Centri Linguistici  
Universitari è dedicato al XVII Seminario  
AICLU, un'iniziativa di grande importanza,  
considerata la tematica oggetto dell'evento.

Nelle pagine che seguono, scoprirete gli  
argomenti affrontati nonché i resoconti dei  
principali interventi degli illustri relatori che  
hanno preso parte al seminario.

Augurandovi una piacevole lettura e  
un'ottima pausa estiva, vi invitiamo ad inviare  
notizie e report dai vostri Centri Linguistici in  
modo da rendere partecipi tutti i soci delle  
iniziative che si sono svolte o che avranno luogo.

La redazione Newsletter AICLU

## **EDITORIALE**

*(dalla copertina)*

di Maurizio GOTTI, Presidente AICLU

... che è avvenuta a Perugia prima dell'inizio del XVI Seminario AICLU. I risultati dei primi mesi di lavoro sono stati presentati al XVII Seminario AICLU che si è tenuto a Milano, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore nei giorni 11-12 maggio 2012. In tale contesto sono continuati i lavori della Commissione focalizzati in particolare sui seguenti temi:

- *Criteri e griglie di valutazione*
- *Tipologie di test*
- *Validazione e standardizzazione*

Il **XVII Seminario AICLU** ha avuto come tema *La Certificazione e il Riconoscimento delle Competenze Linguistiche dello studente universitario*, un argomento di rilevanza vitale per tutti i centri linguistici universitari. L'importanza di questa tematica è stata evidenziata spesso nel nutrito dibattito che ha seguito la presentazione di interessanti esperienze didattiche e sperimentazioni nel campo della valutazione. Siamo molto grati al Servizio Linguistico di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per avere scelto questo argomento come tematica del Seminario e di aver così bene organizzato questo evento, che si è dimostrato un vero successo sia dal punto di vista accademico che sociale.

Per quanto riguarda l'avvio del **Progetto CLIL**, è uscita il 17 aprile 2012 una circolare ministeriale che dà avvio ai corsi di formazione linguistico-comunicativa e metodologico-didattica per docenti di discipline non-linguistiche in servizio nei Licei Linguistici. La limitazione ai docenti operanti presso questi istituti è dovuta alla scarsa disponibilità di fondi per questa iniziativa. Questa penuria di risorse spiega anche il numero molto limitato di corsi ipotizzati nel piano ministeriale. L'organizzazione di tali corsi verrà coordinata dagli uffici scolastici regionali, che hanno già stretti rapporti di lavoro con i CLA tramite il progetto di valutazione delle competenze linguistiche dei maestri di scuola elementare.

Per quanto riguarda, invece, le prossime iniziative, a livello internazionale, dal 6 all'8 settembre si terrà a Londra il **XII Convegno CERCLES**, le cui modalità di iscrizione e di svolgimento sono disponibili all'indirizzo <http://www2.lse.ac.uk/language/Cercles2012/Cercles2012.aspx>, che contiene anche le proposte di intervento accettate. Anche questo evento rappresenterà un importante momento di confronto con i colleghi degli altri paesi d'Europa su tematiche di didattica, ricerca e gestione tipiche dei centri linguistici universitari.

Nei giorni 4 - 6 ottobre 2012 si terrà il **XVIII Seminario AICLU**, organizzato dal CLA dell'Università della Calabria. L'argomento scelto è: *"I Progetti Europei nei CLA: Creatività, Dinamiche, Best Practice"*. Anche questa tematica è molto significativa per la vita dei CLA, che spesso si misurano in rilevanti progetti sulla didattica delle lingue e sulla valutazione delle competenze linguistiche.

Il presente editoriale si chiude con una nota triste, in quanto ricordiamo con estremo dolore la scomparsa della collega **Laura Jottini**, avvenuta l'8 marzo scorso. Laura è stata per anni una attiva Direttrice del CLA di Cagliari nonché fondatrice dell'AICLU. Ha sempre partecipato alle nostre iniziative con grande entusiasmo e lei stessa ha organizzato convegni e seminari di grande rilevanza dal punto di vista scientifico. Anche quando è andata in pensione è rimasta sempre legata a noi e ha partecipato a numerose nostre attività. Per lei eravamo come una grande famiglia. Cara Laura, ci mancherai molto.

***Maurizio Gotti***

## **REPORT CONVEGNI E SEMINARI**

### **♦ XVII SEMINARIO AICLU**

***“La certificazione e il riconoscimento delle competenze linguistiche dello studente universitario”, 11 - 12 maggio SeLd'A (Servizio Linguistico d'Ateneo) Università Cattolica di Milano***

*(di Luisa SARTIRANA)*

L'11 e 12 maggio scorsi si è tenuto a Milano, presso il Servizio Linguistico d'Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (direzione prof.ssa Maria Teresa Zanola), il **XVII Seminario AICLU** su *“La Certificazione e il Riconoscimento delle Competenze Linguistiche dello Studente Universitario”*.

Il seminario si è aperto con una relazione a cura del gruppo di lavoro sulla *Certificazione delle competenze linguistiche nei centri linguistici italiani – AICLUcert*, che ha presentato lo stato dell'arte a livello di AICLU sul tema della certificazione in ambito universitario.

I lavori si sono poi svolti secondo due percorsi paralleli: il primo (del quale si relazionerà diffusamente in seguito) con la presentazione di interventi; il secondo incentrato su un vivace workshop aperto (tenuto sempre dai membri dei gruppi di lavoro AICLUcert), che aveva la finalità di giungere ad un accordo a livello di Associazione sull'elaborazione di prove condivise, il riconoscimento reciproco dei risultati e i rapporti con gli enti certificatori.

Un pubblico attento e numeroso, proveniente da diversi Centri Linguistici italiani, ha seguito entrambe le sessioni del seminario. Gli interventi dei relatori in particolare hanno permesso un'analisi a 360 gradi delle problematiche legate al testing e alla certificazione delle competenze linguistiche.

La prima giornata è stata dedicata alle tematiche relative alla standardizzazione organizzativa delle prove, ai criteri di *standard setting* e alla presentazione/descrizione di protocolli ed esami informatizzati in uso presso alcuni CLA.

**Margaret FOWLER**, *Director Examinations Italy, British Council*, ha illustrato da un punto di vista molto pragmatico le procedure pre e post-test messe in atto da alcuni enti certificatori di lingua inglese per garantire identiche condizioni d'esame a tutti i candidati al fine di una maggiore sicurezza e affidabilità delle prove stesse.

L'intervento di **Luisa SARTIRANA** del Servizio Linguistico di Ateneo (SeLd'A) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ha spostato l'accento sui criteri di fattibilità ed economicità inerenti il processo di standardizzazione di prove linguistiche, presentati attraverso il caso degli esami di livello B1 erogati dal SeLd'A (di notevole rilevanza numerica nelle sedi di Milano e Brescia). Sono state illustrate le fasi di pianificazione e gestione, sottolineando l'importanza del controllo della qualità delle prove stesse lungo tutta la filiera del test.

Le questioni relative alle procedure di *standard setting* per la validazione di un test sono invece state alla base dell'intervento *“Assessing the quality of a test through standard setting”* di **Mary Jo Di BIASE** dell'Università degli Studi di Perugia, che ha presentato il caso della definizione dei livelli del test di piazzamento in uso presso il Centro Linguistico d'Ateneo effettuata attraverso una procedura Angoff modificata.

**Michela MURANO** e **Franca ORIONE** hanno riportato l'attenzione sulle prove erogate dal SeLd'A dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, con un intervento volto a ripercorrere le tappe che hanno portato all'informatizzazione prove di lingua francese, illustrando passo per passo vincoli e potenzialità del nuovo supporto.

**Francesca BALDISSERA** e **Claudia D'ESTE** hanno presentato l'esperienza del Centro Linguistico dell'Università Ca' Foscari di Venezia nella gestione e somministrazione di prove di idoneità e test di accesso per la lingua inglese strutturati sulla piattaforma *Moodle*. Francesca BALDISSERA si è soffermata sugli aspetti organizzativi e procedurali, mentre Claudia D'ESTE ha focalizzato l'attenzione sull'erogazione di test per studenti disabili, aprendo un dibattito sul bisogno di definire delle *good practice* per garantire la piena accessibilità alle prove d'esame anche a questa tipologia di studenti.

D'argomento diverso e particolarmente interessante è stata invece la presentazione di **Mathilde ANQUETIL** dell'Università di Macerata, che ha presentato un progetto di valutazione delle competenze linguistiche secondo un approccio totalmente diverso rispetto a quanto proposto negli esami dei maggiori enti certificatori, cioè attraverso prove di produzione scritta e orale basate su *task* espressamente pensati per gli studenti universitari. Il progetto, che si ispira a modalità di valutazione già in uso nei centri linguistici tedeschi e francesi, si è svolto nell'ambito dell'European Centre for Modern Languages di Graz e l'Università di Macerata vi ha partecipato quale unico membro italiano.

La seconda giornata si è aperta con i due interventi di **Margherita PELLERITI** dell'Università di Modena e Reggio Emilia e di **Alberta NOVELLO** dell'Università Ca' Foscari di Venezia sulla costruzione di prove di lingua Inglese e Italiana per Stranieri.

Il contributo di **Margherita PELLERITI** ha preso in esame la nuova prova d'idoneità di lingua inglese di livello B1 per il corso di laurea in Infermieristica realizzata attraverso una nuova piattaforma *testing* del CLA, che ha garantito economicità e una valutazione oggettiva e rapida, nonché una maggiore sicurezza grazie alla randomizzazione degli *items*.

La presentazione di **Alberta NOVELLO** ha posto l'accento sulla necessità, nella creazione di una prova di produzione scritta per i livelli più alti del QCER (nella fattispecie una prova di livello C1 di Italiano per Stranieri), di tenere in considerazione molteplici aspetti: non solo quelli prettamente linguistici, ma anche quelli più propriamente cognitivi e socioculturali.

I criteri di correzione e valutazione della prova sono stati poi illustrati nel terzo intervento di **Paola CELENTIN** dell'Università di Verona, che ha sottolineato la necessità per il valutatore di elaborare linee guida precise e allo stesso tempo flessibili nonché di saper creare un'adeguata scala di valutazione.

I due successivi contributi del SeLd'A hanno fornito osservazioni quali-quantitative su specifici aspetti delle attività di *testing* in comune per le sedi di Milano e Brescia dell'Ateneo.

I dati presentati da **Maria Luisa MAGGIONI** e **Angela STUCCHI**, relativi al test di piazzamento e alla prova di Lingua Inglese per le Facoltà di Economia (corsi pomeridiano-serali) e di Scienze Politiche, hanno permesso un'analisi comparativa dei punteggi ottenuti nel test, del posizionamento degli studenti in gruppi adeguati e del risultato della prova finale, tenendo conto delle implicazioni didattiche e formative.

Il contributo di **Sonia PIOTTI** ha fatto emergere alcune riflessioni sull'utilizzo del *blended-learning* nel monitoraggio del percorso formativo di preparazione alla prova d'esame di Lingua Inglese livello B1, in particolare la possibilità che tale approccio possa contribuire ad una maggiore autonomia rispetto a materiali ed attività proposte e ad una migliore fruizione del percorso formativo somministrato.

La validazione oggettiva delle prove orali era infine il tema dell'intervento di **Francesco ALTIMARI, Eugenia MASCHERPA, Maria CARIA e Juliana KUME** che hanno presentato un originale progetto di valutazione delle prove orali di italiano e albanese L2 realizzato dall'*Università della Calabria*. Tale progetto si avvale dell'utilizzo della WebTV per la creazione di monologhi e dialoghi (cioè produzione e interazione) in linea con il QCER.

Il seminario si è concluso con una Tavola Rotonda, a cui hanno partecipato **Maurizio GOTTI, Carmen ARGONDISO, Daniela FORAPANI, Christoph NICKENIG, Marc SILVER, Claudio VINTI, Maria Teresa ZANOLA**, in cui sono stati presentati i risultati del lavoro del Workshop sui temi dell'elaborazione di criteri e griglie di valutazione, sulla validazione e standardizzazione delle prove e sulle tipologie di test. È emersa una specifica proposta per la lingua francese di elaborare un progetto di certificazione comune per le quattro abilità sui sei livelli del QCER. Focalizzando l'attenzione sul raggiungimento di un formato comune per la certificazione delle competenze nelle lingue europee, si sono individuate linee di lavoro in tal senso, i cui esiti saranno presentati nei prossimi appuntamenti di incontri AICLU.

Nel corso della Tavola Rotonda, si è aperto altresì uno stimolante dibattito sulla situazione degli insegnamenti linguistici negli atenei italiani e sulla posizione e il futuro dei CLA, anche alla luce dell'espansione dell'inglese come lingua veicolare e dei vincoli imposti dal MIUR per la certificazione delle competenze linguistiche dei docenti non di lingua nella scuola.

♦ **CONVEGNO - SEMINARIO CIS (Centro di Italiano per Stranieri)**  
**“Nuovi contesti d'acquisizione e insegnamento: l'italiano nelle realtà plurilingue”**  
**12-14 giugno 2012, Università degli Studi di Bergamo**  
**(di Cristina FRACCARO)**

La settima edizione del biennale Convegno-Seminario CIS ha ancora una volta messo a proficuo confronto gli esiti di ricerca, sperimentazione e didattica in numerosi e differenti contesti di insegnamento dell'italiano L2/LS.

Forte di ben 17 relazioni (e quasi altrettanti poster), il Convegno ha proposto questioni di linguistica, glottodidattica, sociolinguistica, e ha esaminato gli ambiti di insegnamento anche attraverso tre sessioni parallele di Tavola Rotonda – dedicate rispettivamente ai macro-contesti della scuola, dell'università e dell'educazione agli adulti – nelle quali focalizzare tratti salienti e criticità peculiari di ciascuno di questi ambiti didattici.

Innanzitutto, di grande rilievo sono apparsi gli studi presentati d'ambito più strettamente linguistico, che aprono piste e prospettive multiple di ricerca; si citano a titolo di esempio i temi inerenti il rapporto fra acquisizione naturale e apprendimento guidato, il ruolo dell'input o l'insegnamento dei tratti sovrasegmentali.

Sul versante più pratico, invece, motivante ed efficace è risultato il laboratorio. Concepito dal gruppo di autoaggiornamento docenti del CIS coordinato da **Roberta GRASSI** e proposto nel primo pomeriggio del Convegno, questo workshop ha avuto come obiettivo il risveglio della consapevolezza di come molteplici fattori (motivazione, età, etc.) interagiscano e influiscano sulla didattica contribuendo a definire il “contesto”. Tutti i convenuti si sono – letteralmente – messi in gioco riscoprendo punti forti e peculiarità del proprio contesto d'insegnamento.

Per la didattica gli stimoli sono stati davvero molti, per tutti i contesti esaminati.

Dal contesto adulti (in tutti i suoi sottosettori), ad esempio, sono emersi numerosi spunti innovativi: la specializzazione per *target* particolari, ad esempio, offre percorsi di prim'ordine, come quelli illustrati in riferimento all'italiano L2 per i carcerati o i religiosi; aumenta l'investimento imprenditoriale nell'insegnamento linguistico ai dipendenti in azienda, dove è opportuno includere elementi trasferibili anche ai domini non legati al lavoro e alla sicurezza; resta poi in prima linea il volontariato; il Convegno ne ha riconosciuto l'imprescindibile ruolo, a fronte di una didattica istituzionalizzata spesso problematica – come nella gestione con eterogeneità di percorsi formativi sul territorio da parte dell'Eda – a fronte delle esigenze di certificazione di competenza sancite nel 2010 per i neo arrivati in Italia.

Anche alle criticità intrinseche ed estrinseche di tale certificazione si è posta grande attenzione, sia nella presa d'atto che purtroppo si è rivelata un filtro anziché uno strumento di inclusione, sia nella presentazione di progetti, come LAMI e Italiano Lingua Nostra, che hanno messo ulteriormente in luce come la politica linguistica italiana volta all'integrazione sia meno coerente rispetto a quelle europee.

Dal complesso delle relazioni dedicate agli apprendenti adulti, due sono le criticità forti evidenziate: la limitata formazione dei docenti (anche negli ambiti istituzionalizzati) e l'assenza di un profilo condiviso e istituzionalmente definito dell'insegnante di italiano L2.

Fervido di azioni efficaci si è presentato anche il panorama nella scuola: didattica con laboratori, scuole in reti gestite da docenti appositamente "distaccati", più attenzione alla scuola d'infanzia, valorizzazione delle lingue d'origine e del *task based learning* e ancora, sperimentazioni nelle primarie, coordinamento fra istituzioni territoriali e famiglie per la gestione del disagio giovanile, pratiche inclusive e ricerca su vari temi, dalla valutazione ai disturbi dell'apprendimento.

Anche per l'ambito scolastico risultano da incentivare la formazione diffusa degli insegnanti; a ciò si unisce l'esigenza di rafforzare il raccordo fra operatori della L2 e corpo docenti.

Il Convegno ha anche 'aperto' a relazioni di esperienze dall'estero: a tal proposito, particolarmente interessanti sono sembrati gli opposti esiti di due esperienze scolastiche di italiano lingua etnica (una belga e l'altra inglese) e il confronto con realtà come quella altoatesina o quella camerunense.

Per l'insegnamento universitario sono state discusse, tra altre, l'ampia offerta formativa del **CLUSS senese** nonché materiali ad hoc per le esigenze della lingua accademica.

Pur nel suo alto grado di istituzionalizzazione, l'università si è dimostrata contesto vivace, flessibile, aperto all'innovazione tecnologica e metodologica, che non disdegna mezzi 'giovani' come *Facebook*.

Le priorità di intervento auspiccate per l'Accademia riguardano la formulazione di linee guida condivise rispetto a tipi di test, alla valutazione, ai sillabi, alla declinazione dei livelli di competenza linguistica, al di là delle indicazioni del Quadro Comune Europeo.

In definitiva, si può dire che il Convegno CIS, con il suo tema complesso, ha senz'altro fornito un quadro prezioso per l'Italia (dove la presenza di immigrati è da oltre vent'anni strutturale), anche per i suggerimenti di azioni utili a migliorare l'offerta formativa, e, di conseguenza, le pratiche inclusive.

I materiali relativi al Convegno sono a disposizione sul sito del CIS ([www.unibg.it/cis](http://www.unibg.it/cis)) e si attende per i prossimi mesi, come da prassi, l'edizione degli Atti (nell'omonima Collana presso Guerra).

## UNO SGUARDO SU...I NOSTRI CENTRI LINGUISTICI



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
FREE UNIVERSITY OF BOZEN · BOLZANO

♦ Dal CLA della *Libera Università di Bolzano*  
**Corso di introduzione alla *Simulation Globale***  
(di Sandra MONTALI, [sandra.montali@unibz.it](mailto:sandra.montali@unibz.it))

Un gruppo di docenti di Italiano ha partecipato ad un insolito corso di formazione, condotto da Sandra Montali, nel corso del quale i partecipanti hanno cominciato a scrivere un romanzo ambientato in un hotel immaginario.

La tecnica di riferimento è quella della ***Simulation Globale***, un approccio di insegnamento umanistico delle lingue poco conosciuto in Italia e mutuato dalla tradizione didattica francese.

La *Simulation Globale* (S.G.) diventa un corso di lingua in cui, invece di svolgere tante attività staccate e utilizzare un manuale standard, è possibile impostare un percorso in cui tutto sia collegato da un filo narrativo e la produzione orale e scritta di un vasto numero di testi avvenga all'interno di una situazione - cornice molto motivante. Per imparare a condurne una, gli insegnanti hanno cominciato sperimentando in prima persona il ruolo di discenti.

Una volta creato insieme l'ambiente dell'Hotel, a cui abbiamo dato il nome di *Agricantus*, lo abbiamo popolato di personaggi e, quindi, abbiamo stabilito relazioni tra di essi, mettendoli di fronte a situazioni e problemi da risolvere.

In questo approccio confluiscono tecniche di didattica del gioco, teatro, scrittura creativa, *problem solving* utilizzate per creare, insieme agli studenti, un corso colorato e movimentato di cui la lingua rappresenti sia il principale mezzo di comunicazione sia l'obiettivo da raggiungere.

I testi spunto sono di origine letteraria, ma anche materiali autentici modello. La dinamica di gruppo viene favorita attraverso attività di natura cooperativa, che pescano i loro contenuti dall'immaginario del gruppo, cosicché la personalità dei partecipanti possa esprimersi liberamente e creativamente.

Durante una S.G. gli studenti lavorano moltissimo e perdono eventuali inibizioni ad esprimersi. La lingua viene usata in situazioni comunicative motivate e tutti i lavori confluiscono in un prodotto progettuale di gruppo: un romanzo, un video, una pagina web.

Le singole attività proposte possono essere praticate anche in altri tipi di corsi e costituiscono un prezioso repertorio di suggerimenti didattici per tutti gli insegnanti, in particolare per quanto riguarda la scrittura creativa.

◆ **Dal CLA dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"**  
**'L'Europa del cinema: la nuova rassegna proposta dal CLA'**  
**(di Loredana CAVALIERE)**



Il Centro Linguistico dell'Ateneo Federico II, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli e il CEICC Europe Direct di Napoli nel mese di maggio ha organizzato la nuova rassegna cinematografica dal titolo **L'Europa del cinema**.

L'iniziativa rientra nell'ambito di un progetto del CLA che ha l'obiettivo di far familiarizzare con il concetto di cittadinanza europea studenti, in particolare cittadini della comunità Europea che si trovano presso la città di Napoli, e adolescenti.

Sottotitolo della rassegna, infatti, è **"Il cinema come strumento di costruzione di un'idea di cittadinanza europea: parità nella diversità, nazionalità allargate e radici culturali"**.

La dialettica tra tradizioni lontane e nuove aggregazioni, che nei filmati coinvolge "generazioni diverse", mette a fuoco concetti complessi come nazionalità, tradizione, omologazione, parità nella diversità, nonché le problematiche connesse con la libera circolazione delle persone e delle idee nell'ambito della Comunità Europea.

Tra i film presentati:

- **Italy: Love It or Leave It** di Gustav HOFER e Luca RAGAZZI (2011)
- **Les femmese du 6 ème étage** di Philippe LE GUAY (2011)
- **Good Bye, Lenin!** di Wolfgang BECKER (2002)
- **My Beautiful Laundrette** di Stephen FREARS (1985)

L'evento conclusivo ha visto in scena Alessandra D'ELIA e Stefano IOTTI con una rappresentazione teatrale dal titolo **Performance Europa**.



## **PROSSIMI EVENTI**



 **12<sup>TH</sup> CERCLES CONFERENCE**  
**“University Language Centres: Going for Gold – Overcoming Hurdles”**  
**6 - 8 September 2012, LSE Language Centre - London UK**

Si terrà a Londra presso il Language Centre della *London School of Economics (LSE)* la XII Conferenza internazionale CercleS (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur). L'appuntamento avrà inizio giovedì 6 settembre e terminerà sabato 8.

Si tratta di un evento fondamentale, un momento di confronto che vedrà in scena docenti e ricercatori provenienti da centri linguistici, Istituzioni, Dipartimenti, Facoltà e Scuole di istruzione superiore la cui responsabilità principale è l'insegnamento della lingua.

Il tema principale dell'incontro è **“University Language Centres: Going for Gold – Overcoming Hurdles”**

che comprenderà ben otto sottosezioni tematiche, visionabili sul sito internet della Conferenza.

Per ulteriori informazioni riguardo il programma e la quota di iscrizione <http://www2.lse.ac.uk/language/CercleS2012/Cercles2012.aspx>

**HOW TO CONTACT US:**

**LSE Language Centre**  
**Floor 7, Clare Market Building**  
**Houghton Street**  
**London, WC2A 2AE**  
**Tel: +44 (0)20 7955 6713**  
[languages.cercles.2012@lse.ac.uk](mailto:languages.cercles.2012@lse.ac.uk)

 **XVIII SEMINARIO AICLU**  
**“I Progetti Europei nei CLA: Creatività, Dinamiche, Best Practice”**  
**4 - 6 ottobre 2012, CLA Università della Calabria**



Il CLA dell'Università della Calabria organizza il XVIII Seminario AICLU **“I Progetti Europei nei CLA: Creatività, Dinamiche, Best Practice”** dal 4 al 6 ottobre 2012. Le tematiche principali che saranno affrontate riguarderanno:

- ✓ la realizzazione di un progetto europeo (o un progetto a carattere nazionale/internazionale): creazione, metodologia, fasi di sviluppo, implementazione, disseminazione;
- ✓ i progetti per la creatività e le tecnologie nella didattica delle lingue presso i CLA;
- ✓ la multiculturalità e il multilinguismo attraverso i progetti;
- ✓ i progetti per l'apprendimento delle lingue per scopi speciali;
- ✓ i progetti e le metodologie: lo studio autonomo, l'autovalutazione, il CLIL;
- ✓ i progetti per la formazione linguistica di docenti, formatori e studenti nel contesto dei CLA.

## AICLU Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari

*Newsletter n. 20 – Giugno 2012 -*

*Per maggiori informazioni, rivolgersi al  
Comitato organizzativo:*

*CLA Università della Calabria*

*Prof. Carmen Argondizzo*

*Dott. Susie Caruso*

*Dott. Ida Ruffolo*

*È possibile inviare una mail al seguente  
indirizzo di posta elettronica  
[xviiiicluseminar@unical.it](mailto:xviiiicluseminar@unical.it) oppure*

*navigare sul sito internet del seminario*

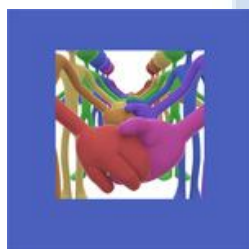
*<http://cla.unical.it/index.php/it/2012-03-06-21-10-24/xviii-seminario-aiclu.html>*

Inoltre, uno spazio workshop verrà dedicato al Progetto **AICLUCert**.

Possono inviare proposte di intervento (max 300 parole) tutti coloro i quali vogliano presentare i contenuti di un progetto in cui sono stati o sono impegnati.

La proposta deve essere inviata al seguente link

<http://cla.unical.it/seminarioAICLU> entro il 30 giugno 2012.



### **✚ SCUOLA DI FORMAZIONE L2/LS: COMPETENZE D'USO E INTEGRAZIONE 9-13 luglio 2012, CLA Università degli studi di Napoli Federico II**

Il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Napoli organizza dal 9-13 luglio 2012 la terza edizione della **SCUOLA DI FORMAZIONE DI ITALIANO L2/LS: COMPETENZE D'USO E INTEGRAZIONE**, che prevede la partecipazione dei maggiori esperti in questo settore.

Nell'ottica di offrire un contributo a coloro che quotidianamente sono impegnati in contesti pluriculturali e multilingui, la scuola è nata per offrire strumenti adeguati agli operatori scolastici che interagiscono con studenti provenienti da realtà linguistiche e culturali diverse da quella italiana. La complessità delle problematiche inerente tale rapporto è divenuta sempre più evidente ed impone una riarticolazione delle pratiche didattiche che non possono non adeguarsi ad una nuova platea scolastica differenziata ed in molti casi problematica. Le istituzioni preposte alla formazione, scuola ed università, si trovano già da tempo a confrontarsi con un'utenza sempre più variegata, pertanto strutturare percorsi di apprendimento per tanti docenti e per coloro che aspirano a diventarlo, diventa la nuova sfida che le università si trovano ad affrontare; nel caso specifico l'insegnamento dell'italiano L2/LS implica non solo l'acquisizione delle strutture grammaticali ma anche di molteplici strumenti che devono interagire su diversi livelli di analisi.

*Le iscrizioni alla Scuola sono aperte!!!*

*Potete contattare la segreteria organizzativa telefonando al numero 081 2534596 oppure collegandovi al sito*

*<http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/494>*

Dopo un'introduzione sulla formazione di base del docente di italiano L2/LS (**Roberto DOLCI**) e sul ruolo della dimensione emozionale nell'acquisizione di una lingua (**Paolo BALBONI** e **Fabio CAON**), i lavori della scuola prevedono una serie di lezioni frontali e laboratoriali il cui obiettivo è quello di fornire ai partecipanti degli strumenti pratici da utilizzare nelle proprie classi: tecniche per

**AICLU Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari**

***Newsletter n. 20 – Giugno 2012 -***

lo sviluppo dell'abilità orale ai vari livelli del Quadro Comune Europeo (**Elisabetta CHIACCHIELLA**, **Sabrina AULITTO**, **Giuseppe CARUSO**), didattica attraverso il gioco (**Paola CELENTIN**), il teatro (**Anna COMODI**) e la pubblicità (**Elisabetta PAVAN**). Insegnare e apprendere una lingua straniera, inoltre, implica la conoscenza degli scenari storico-culturali delle lingue in contatto; ampio spazio è stato così dedicato all'allievo di origine slava.

Quest'anno la scuola dedicherà particolare attenzione all'insegnamento dell'italiano L2/LS nella scuola primaria con la presentazione di un project work (**Isa MALAVASI**). Un aspetto della parte teorica riguarderà l'insegnamento della fonetica e della fonologia (**Lidia COSTAMAGNA**) e la programmazione di lezioni con relative unità didattiche (**Fernanda MINUZ**).

Questa terza edizione si propone poi di suggerire nuovi spunti di riflessione sulle tecnologie dell'era digitale (**Letizia CINGANOTTO**) e sulle nuove prospettive che si delineano nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano L2/LS (**Maurizio PISCITELLI**).

 **INTERNATIONAL CONFERENCE “The languages of films. Dubbing, acquisition and methodology”**  
**14 – 15 September, University of Pavia**

Il Dipartimento di Studi Umanistici - Sezione Linguistica Teorica e Applicata – dell'Università di Pavia organizza dal 14 al 15 settembre una conferenza internazionale dal titolo **“The languages of films. Dubbing, acquisition and methodology”**.

Film e serie televisive rappresentano contesti semiotici complessi in cui il dialogo svolge una funzione fondamentale e rispecchia l'importanza della conversazione nella vita quotidiana.

Non bisogna stupirsi se quindi il dialogo audiovisivo è divenuto oggetto di crescente interesse tra coloro i quali esplorano le caratteristiche linguistiche, pragmatiche e sociolinguistiche così come i suoi effetti sull'acquisizione del linguaggio.

Concentrandosi sulle specificità del dialogo nel film originale e doppiato, la conferenza intende offrire un contributo originale alla ricerca sulla traduzione audiovisiva e l'apprendimento delle lingue, sia descrittivamente che metodologicamente.

*Ulteriori informazioni riguardo il programma e le modalità di registrazione all'International Conference sono presenti sul sito dell'evento*  
**<http://englishcorpora.unipv.it/tlof/index.html>**

- **CONFERENCE CONTACT**  
***Maicol FORMENTELLI (maicol.formentelli@unipv.it)***

Il dialogo filmico – audiovisivo, infatti, costituisce una preziosa fonte di dati di lingua parlata che può essere sfruttata nell'acquisizione del linguaggio L2.

L'International Conference, oltre a rappresentare un momento di discussione e confronto tra gli

studiosi che si occupano di tali tematiche, sarà un'occasione importante per presentare i risultati del progetto biennale internazionale sul linguaggio audiovisivo in inglese e italiano e sulle conseguenze che tale linguaggio ha sull'apprendimento di traduzione e di lingua. Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione Alma Mater Ticinensis e coordinato dall'Università di Pavia, con la partecipazione delle Università di Malta e di Loughborough.





**+ I edizione delle OLIMPIADI DI ITALIANO L2  
Università degli Studi del Molise, Campobasso**

L'Università degli Studi del Molise, in collaborazione con l'Associazione culturale "La testa ben fatta", organizza per il prossimo anno accademico la I edizione delle **Olimpiadi di Lingua italiana L2**.

L'iniziativa nasce dall'esperienza, ormai collaudata, delle Olimpiadi di lingua italiana, giunte alla V edizione e che lo scorso aprile hanno visto la partecipazione, in qualità di membro della giuria, di un illustre esperto del mondo accademico internazionale, prof. **Manuel Carrera Diaz**.

Le Olimpiadi della lingua italiana, che vedono ogni anno gareggiare atleti provenienti dalla maggior parte delle regioni italiane, sono state ideate da un comitato scientifico presieduto dalla prof.ssa **Giuliana Fiorentino**, docente di Linguistica generale presso l'ateneo molisano.

Il successo di tale iniziativa ha stimolato alcuni membri del comitato scientifico ad estendere la competizione anche a chi padroneggia la lingua italiana come non nativo.

Le Olimpiadi di Italiano L2, infatti, si rivolgono a **studenti universitari di italiano come L2 residenti in Italia o all'estero** che parteciperanno alla competizione individualmente.

Il primo classificato vincerà un viaggio premio in Italia di una settimana.

La gara si svolgerà esclusivamente on line e dovrà essere mediata da un centro accreditato (Dipartimento, Facoltà o Centro universitario) che si trovi in Italia o all'estero.

Gli atleti si cimenteranno in tre gare selettive (eliminatorie, semifinali, finali) caratterizzate, ovviamente, da un grado crescente di difficoltà e che si terranno on line presumibilmente da febbraio a marzo 2013. Il sillabo delle gare riguarderà l'uso e la riflessione sulla lingua ed, infine, si concentrerà su alcuni aspetti della variabilità linguistica.

La competizione non prevede un test in ingresso: tuttavia occorre considerare che le prove verranno predisposte ipotizzando un livello di partenza corrispondente all'incirca al B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Sarà possibile iscriversi alla competizione dal 15 settembre e fino al 30 novembre 2012.

Maggiori dettagli e il bando completo **a partire da settembre 2012** saranno disponibili sul sito dell'Associazione culturale "La testa ben fatta" [www.latestabenfatta.it](http://www.latestabenfatta.it)

*Per avere maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione è possibile contattare il responsabile scientifico dell'iniziativa*  
**prof. Giuliana FIORENTINO**  
([giuliana.fiorentino@unimol.it](mailto:giuliana.fiorentino@unimol.it))  
oppure inviare una mail al comitato organizzatore [info@latestabenfatta.it](mailto:info@latestabenfatta.it)

***Puoi trovare informazioni sull'Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari AICLU sul sito web: [www.aiclu.it](http://www.aiclu.it)***

***Ci trovi anche su facebook : diventa nostro amico!***



facebook®

***Il prossimo numero della newsletter AICLU è previsto per Dicembre 2012. Tutti coloro i quali siano interessati a promuovere eventi, inviarci contributi o report di convegni, seminari, pubblicazioni e qualsiasi altro tipo di informazione possono farlo mandando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica:***

***[ilenia.perna@unimol.it](mailto:ilenia.perna@unimol.it)***

